

Celecoxib axapharm

Sprache: italienisch

History

Version (intern) xxxxxp-xx (yy)	Datum	Beschreibung, Bemerkung (durch Autor/in erstellt)	Stand der Info	Visum	Datum / Visum
40050p-01 (01)	01.04.2020	Ersterstellung gemäss Celebrex	02/2016	CL	
40050p-01 (02)	30.04.2020	Antwort VB	02/2016	SM	
40050p-01 (03)	26.07.2021	Korrektur EDQM Term Galenik Capsule -> capsule rigide / capsula rigida; inkl. Textanp.Celebrex	02/2016	MJ /KE	
40050p-01 (04)	12.08.2021	Bereinigtes Manuskript	02/2016	KE	
40050p-01 (05)	24.06.2021	Korrektur bei Verfügung	02/2019	MJ	
40050p-01 (06)	15.02.2021	Bereinigte version	02/2016	MJ	
40050p-02 (01)	03.04.2023	Textupdate gemäss Celebrex	11/2022	CL	
40050p-02 (02)	13.04.2023	Bereinigtes Manuskript	11/2022	CL	
40050p-03 (01)	27.11.2024	Textupdate gemäss Celebrex	09/2024	CL	14.1.2025 mj
40050p-03 (02)	14.01.2025	Bereinigtes Manuskript	09/2024	CL	
40050p-04	10.06.2025	Neuer Stanzriss vom Hersteller	09/2024	MJ	
40050p-05 (01)	27.08.2025	Textupdate gemäss Celebrex	06/2025	CL	10.09.2025/AA
40050p-05 (02)	24.09.2025	Bereinigtes Manuskript	06/2025	CL	

Informazione destinata ai pazienti

Legga attentamente il foglietto illustrativo prima di assumere o fare uso del medicamento.

Questo medicamento le è stato prescritto personalmente e quindi non deve essere consegnato ad altre persone, anche se i sintomi sono gli stessi. Il medicamento potrebbe nuocere alla loro salute.



Conservi il foglietto illustrativo per poterlo rileggere all'occorrenza.

Celecoxib axapharm

Che cos'è Celecoxib axapharm e quando si usa?

Celecoxib axapharm si usa per il trattamento di dolori e infiammazioni in caso di artrosi, artrite reumatoide, artrite idiopatica giovanile (nei bambini con peso corporeo superiore ai 25 kg) e spondilite anchilosante (malattia di Bechterew). Appartiene al gruppo dei medicinali antireumatici non steroidei, che agiscono principalmente attraverso l'inibizione della cicloossigenasi 2 (COX-2). Il suo corpo produce delle sostanze chiamate prostaglandine. Alcune prostaglandine provocano dolori e infiammazioni oppure sono importanti per il normale funzionamento dei reni o dei vasi sanguigni, mentre altre aiutano a proteggere la mucosa dello stomaco. Celecoxib axapharm agisce riducendo la quantità di quelle prostaglandine che provocano dolore e infiammazioni e influenzando in misura minore sulle prostaglandine che proteggono lo stomaco. Celecoxib axapharm deve essere assunto soltanto su prescrizione del medico.

Quando non si può assumere Celecoxib axapharm?

Celecoxib axapharm non deve essere assunto,

- se è allergico a uno dei componenti del medicamento oppure ha manifestato difficoltà respiratorie o reazioni cutanee simil-allergiche dopo l'assunzione di acido acetilsalicilico o altri antidolorifici o antireumatici, i cosiddetti medicinali antiinfiammatori non steroidei,
- in gravidanza oppure se per lei sussiste la possibilità di rimanere incinta,
- durante l'allattamento,
- in caso di ulcera gastrica e/o duodenale attiva o di emorragie gastrointestinali,
- in caso di infiammazione cronica dell'intestino (morbo di Crohn, colite ulcerosa),
- in caso di grave riduzione della funzionalità epatica o renale,
- in caso di insufficienza cardiaca,
- in caso di disturbi dell'irrorazione sanguigna del cuore (malattia cardiaca ischemica, ad es. infarto miocardico, cardiopatia coronarica (CHD), angina pectoris) o del cervello (malattia cerebrovascolare, ad es. ictus, evento simile ad un ictus cerebrale),
- per il trattamento del dolore in seguito ad un'operazione di bypass coronarico al cuore (rispettivamente l'utilizzo di una macchina cuore-polmone).

Quando è richiesta prudenza nella somministrazione di Celecoxib axapharm?

Nel corso del trattamento con Celecoxib axapharm possono insorgere ulcere nel tratto gastrointestinale superiore, raramente emorragie o, in singoli casi, perforazioni (perforazioni gastrointestinali). Queste complicazioni possono verificarsi in qualsiasi momento durante il trattamento, anche in assenza di sintomi premonitori. Al fine di ridurre questo rischio, il suo medico le prescriverà la dose minima efficace per una durata della terapia il più breve possibile. Se avverte dolore allo stomaco e sospetta una correlazione con l'assunzione del medicamento, si rivolga al suo medico.

Per alcuni antidolorifici, i cosiddetti inibitori della COX-2, è stato riscontrato un aumento del rischio di infarto miocardico e ictus quando usati a dosaggi elevati e/o in caso di trattamento di lunga durata. Un simile aumento del rischio non può essere escluso per Celecoxib axapharm. Se ha già avuto un infarto miocardico, un ictus o una malattia occlusiva delle arterie delle gambe o nel caso presentasse dei fattori di rischio (come pressione del sangue elevata, diabete mellito, valori elevati dei grassi nel sangue,



tabagismo), il suo medico deciderà se potrà comunque utilizzare Celecoxib axapharm. In ogni caso, ne informi il suo medico.

Con l'uso di medicinali antinfiammatori non steroidei (FANS), tra cui Celecoxib axapharm, sono stati segnalati dolori al petto che possono essere un segno di una reazione allergica potenzialmente grave chiamata sindrome di Kounis.

L'assunzione di Celecoxib axapharm può pregiudicare la funzionalità dei suoi reni, il che può portare ad un aumento della pressione del sangue e/o ad un accumulo di liquidi (edemi). Informi il suo medico se la sua funzionalità cardiaca, epatica o renale è limitata, se assume medicinali contro l'ipertensione (ad es. diuretici, ACE-inibitori, betabloccanti) o se presenta un'aumentata perdita di liquidi, ad es. a causa di forte sudorazione.

In associazione al trattamento con antireumatici non steroidei sono state riportate gravi reazioni cutanee. Il rischio di tali reazioni sembra essere massimo all'inizio della terapia. Se manifesta un'eruzione cutanea, orticaria, tumefazione della pelle o delle mucose, vesciche, difficoltà respiratorie, febbre, spossatezza o altri segni di allergia, deve interrompere il trattamento con Celecoxib axapharm e consultare immediatamente un medico, poiché questi possono essere i primi segni di una reazione cutanea molto grave (cfr. anche «Quali effetti collaterali può avere Celecoxib axapharm?»). In alcuni casi, durante il trattamento con celecoxib sono state osservate gravi reazioni epatiche, tra cui grave infiammazione epatica, danni epatici e insufficienza epatica, in alcuni casi con esito fatale o che hanno portato ad un trapianto di fegato. Nei casi in cui è stato possibile stabilire il momento della comparsa delle reazioni, la maggior parte delle reazioni epatiche gravi si è sviluppata entro un mese dall'inizio del trattamento (per i possibili segni di gravi reazioni epatiche cfr. «Quali effetti collaterali può avere Celecoxib axapharm?»).

Nel caso soffrisse allo stesso tempo di un'infezione, l'assunzione di Celecoxib axapharm può occultare i segni di febbre; questo può indurla a credere erroneamente che l'infezione sia migliorata o che non sia grave.

Come altri inibitori della COX-2, Celecoxib axapharm non ha alcun effetto sulla coagulazione del sangue. Se è trattato con medicinali che inibiscono la coagulazione del sangue (anticoagulanti), come l'acido acetilsalicilico, per la prevenzione di un infarto miocardico o di un ictus, non deve interrompere questi medicinali senza consultare il suo medico, poiché Celecoxib axapharm non può sostituire il loro effetto sulla coagulazione sanguigna.

In genere Celecoxib axapharm non provoca né capogiri né sonnolenza. Se ciò nonostante dopo l'assunzione di Celecoxib axapharm lei dovesse sentirsi stordito o assonnato, non deve mettersi alla guida né utilizzare macchine finché non si sentirà di nuovo meglio.

Se il medico le ha diagnosticato una intolleranza ad alcuni zuccheri, lo contatti prima di prendere Celecoxib axapharm.

Questo medicinale contiene meno di 1 mmol di sodio (23 mg) per capsula rigida, cioè essenzialmente «senza sodio».

Informi il suo medico o il suo farmacista, nel caso in cui

- soffre di altre malattie,
- soffre di allergie o
- assume altri medicinali (anche se acquistati di sua iniziativa!) o li applica esternamente, in particolare il fluconazolo contro le infezioni fungine, la fluvastatina contro i livelli elevati di colesterolo oppure medicinali contro la tubercolosi, l'epilessia, la depressione, la schizofrenia, le aritmie, la tosse, i reumatismi, nonché medicinali anticoagulanti, diuretici, narcotici, betabloccanti, sulfamidici



nonché agenti antinfiammatori come ad es. acido acetilsalicilico, ibuprofene o diclofenac.

Si può assumere Celecoxib axapharm durante la gravidanza o l'allattamento?

Celecoxib axapharm non deve essere utilizzato durante la gravidanza né da donne che potrebbero iniziare una gravidanza durante il trattamento.

Informi il suo medico se è incinta o se desidera una gravidanza.

Celecoxib axapharm non deve essere utilizzato durante l'allattamento.

Come usare Celecoxib axapharm?

La dose di Celecoxib axapharm dipende dalla gravità della malattia. Per quanto riguarda la posologia di Celecoxib axapharm capsule rigide e l'orario di assunzione, si attenga alle istruzioni del suo medico, che adatterà individualmente la posologia e la durata del trattamento per lei.

Celecoxib axapharm può essere assunto con o senza cibo.

Posologia per i bambini

Per i bambini e gli adolescenti con peso corporeo superiore ai 25 kg la posologia è di 100 mg due volte al giorno.

Per gli adolescenti con peso corporeo >50 kg la dose iniziale raccomandata è di 100 mg due volte al giorno. Il medico, in determinati casi, può aumentare la posologia a 200 mg due volte al giorno.

I bambini con peso corporeo di 25 kg o meno non devono assumere celecoxib.

Il suo medico la può consigliare su come somministrare al meglio questo medicamento ai bambini che hanno difficoltà a deglutire le capsule rigide. Il suo medico può consigliare di vuotare l'intero contenuto della capsula rigida in un cucchiaino raso di purea di mele, passato di riso, yogurt o purea di banana (freddi o a temperatura ambiente) e di farlo ingerire subito con dell'acqua.

Posologia abituale per gli adulti

Artrosi: 200 mg una volta al giorno o 100 mg due volte al giorno. In caso di efficacia insufficiente, il suo medico può prescrivere anche una dose da 200 mg due volte al giorno (corrispondente a 400 mg di celecoxib al giorno).

Informi il suo medico se due settimane dopo l'inizio del trattamento o un aumento della dose non avverte alcun miglioramento.

Artrite reumatoide: 100 mg due volte al giorno. Per alcuni pazienti nei quali l'efficacia è insufficiente, la dose può essere aumentata a 200 mg due volte al giorno (corrispondente a 400 mg di celecoxib al giorno).

Informi il suo medico se due settimane dopo l'inizio del trattamento o un aumento della dose non avverte alcun miglioramento.

Spondilite anchilosante: 200 mg una volta al giorno o suddivisi in due dosi. Nei pazienti nei quali l'efficacia è insufficiente, la dose può essere aumentata a 400 mg una volta al giorno o suddivisa in due dosi. Informi il suo medico se due settimane dopo l'inizio del trattamento o un aumento della dose non avverte alcun miglioramento.

Dose massima giornaliera

Non assuma più di 4 capsule rigide di Celecoxib axapharm da 100 mg o più di 2 capsule rigide di Celecoxib axapharm da 200 mg in 24 ore.



Per i pazienti anziani con un peso corporeo molto basso (sotto i 50 kg), il trattamento deve essere iniziato alla posologia più bassa (200 mg al giorno).

Celecoxib axapharm le è stato prescritto personalmente. Non consegni questo medicamento ad altre persone, anche se i loro sintomi sembrano analoghi ai suoi.

Non modifichi di propria iniziativa la posologia prescritta. Se ritiene che l'azione del medicamento sia troppo debole o troppo forte ne parli al suo medico o al suo farmacista.

Come comportarsi nel caso si siano assunte troppe capsule rigide?

Qualora avesse assunto troppe capsule rigide, si rivolga immediatamente al suo medico o al pronto soccorso di un ospedale.

Quali effetti collaterali può avere Celecoxib axapharm?

Se nutre preoccupazioni per quel che riguarda gli effetti collaterali, rivolga le sue domande al suo medico. È importante che sappia quello che può accadere, in modo da potersi comportare adeguatamente nel caso in cui Celecoxib axapharm provochi effetti collaterali.

Comune (riguarda da 1 a 10 utilizzatori su 100)

Gli effetti collaterali più comuni sono elencati di seguito. Normalmente insorgono in forma leggera e non problematica.

Infezioni delle vie respiratorie superiori (quali sinusite, raffreddore), faringite, tosse, difficoltà respiratorie, sintomi simil-influenzali, infezioni delle vie urinarie, insonnia, vertigini (capogiri), mal di testa, dolori alla pancia, nausea (sensazione di malessere), vomito, diarrea, disturbi digestivi e flatulenza, disturbi della deglutizione, ipertensione, peggioramento di un'ipertensione preesistente, eruzione cutanea, prurito, tumefazioni (accumulo di liquido nei tessuti) in diverse parti del corpo (ad es. testa, mani, gambe, piedi), peggioramento di un'allergia (ipersensibilità), tensione muscolare aumentata, dolori articolari, lesioni da infortunio.

Non comune (riguarda da 1 a 10 utilizzatori su 1000)

Stati ansiosi, depressione, stanchezza, sonnolenza, visione annebbiata, congiuntivite, percezione di sensazioni anomale (parestesie), ictus, ronzii all'orecchio, udito diminuito, infarto miocardico, insufficienza cardiaca, palpitazioni (percezione consapevole del proprio battito cardiaco), polso accelerato, emorragie cutanee di piccole dimensioni, orticaria, respirazione difficoltosa, spasmi delle vie respiratorie (broncospasmo), anemia (riduzione del numero dei globuli rossi, che causa debolezza o fiato corto), dolori nella zona del torace (dolore generalizzato non associato al cuore), costipazione, rigurgito acido, infiammazione della mucosa della bocca e dello stomaco, peggioramento di un'infiammazione gastrointestinale preesistente, disturbo della funzionalità epatica, crampi delle gambe, edemi della faccia.

Raro (riguarda da 1 a 10 utilizzatori su 10'000)

Disturbi della coordinazione, confusione, allucinazioni, alterazioni del gusto, emorragia nell'occhio, aritmie, rossore associato a sensazione di calore, polmonite, formazione di un coagulo di sangue nei vasi sanguigni del polmone (embolia polmonare) con sintomi quali improvvise difficoltà respiratorie, intenso dolore durante la respirazione o collasso, emorragie a livello gastrointestinale, ulcere gastrointestinali ed esofagee, infiammazione del pancreas, perforazione intestinale, infiammazione dell'intestino crasso, infiammazione dell'esofago, infiammazione epatica, insufficienza renale acuta, feci di colore nero, perdita dei capelli,



tumefazioni localizzate della pelle e delle mucose (angioedemi), ipersensibilità alla luce e disturbi del ciclo mestruale.

Molto raro (riguarda meno di 1 utilizzatore su 10'000)

Gravi reazioni allergiche e shock anafilattico (allergico), peggioramento di un'epilessia, meningite, perdita del gusto, perdita dell'olfatto, occlusione di un vaso sanguigno dell'occhio con peggioramento della vista ed ev. perdita della vista, infiammazione dei vasi sanguigni, emorragia cerebrale con esito fatale, danni epatici, insufficienza epatica e grave infiammazione epatica (i cui possibili segni sono nausea (sensazione di malessere), diarrea, ittero (colorazione gialla della pelle o degli occhi), urine di colore scuro, feci di colore chiaro, tendenza alle emorragie, prurito o brividi), infiammazione dei muscoli, disturbi della funzionalità renale, insufficienza renale acuta, danneggiamento del tessuto renale (nefrite interstiziale), fertilità femminile ridotta, dolori al petto.

Diverse infiammazioni gravi della mucosa e della pelle con arrossamento, formazione di bolle ed esfoliazione o desquamazione della pelle, ev. accompagnati da febbre e sintomi simil-influenzali (come il cosiddetto eritema multiforme, la necrolisi epidermica tossica, la dermatite esfoliativa e la sindrome di Stevens-Johnson) o tumefazioni arrossate con numerose piccole pustole (pustolosi esantematica acuta generalizzata).

Grave eruzione cutanea che può essere accompagnata da febbre, spossatezza, gonfiore dei linfonodi ed effetti, tra gli altri, a carico di fegato, reni o polmoni (sindrome DRESS).

In uno studio clinico effettuato su bambini con artrite idiopatica giovanile (AIG), gli effetti collaterali grossomodo corrispondevano a quelli che sono stati osservati negli studi sull'artrite negli adulti. Oltre agli effetti collaterali elencati sopra, sono stati riportati mal di testa, peggioramento dell'asma e sangue nelle urine.

Frequenza non nota (la frequenza non può essere stimata dai dati disponibili)

Dolori al petto (sindrome di Kounis).

Altre malattie cutanee gravi come l'esantema fisso da medicinali generalizzato bolloso (che può causare reazioni cutanee estese) o l'esantema fisso da medicinali (che può causare una reazione cutanea circolare o ovale che si ripresenta nella stessa zona del corpo e colpisce spesso il viso, le mani, i piedi o i genitali nella stessa zona).

Interrompa l'assunzione di Celecoxib axapharm e informi immediatamente il suo medico

- se ha una reazione allergica come eruzione cutanea, orticaria, tumefazione della pelle o delle mucose (ad es. della faccia, delle labbra o della lingua), respiro sibilante oppure difficoltà respiratorie;
- se si verificano reazioni cutanee quali eruzione, formazione di vescicole o esfoliazione della pelle;
- se ha disturbi cardiaci come ad es. dolori al petto;
- se manifesta disturbi come nausea (sensazione di malessere), diarrea o ittero (la pelle o il bianco degli occhi appaiono gialli), segni che possono indicare gravi reazioni epatiche;
- se avverte intensi dolori di stomaco o si manifestano segni di emorragia allo stomaco o all'intestino, come feci nere o con sangue oppure se vomita sangue.

Se osserva effetti collaterali, si rivolga al suo medico o farmacista soprattutto se si tratta di effetti collaterali non descritti in questo foglietto illustrativo.

Di che altro occorre tener conto?



Il medicamento non dev'essere utilizzato oltre la data indicata con «EXP.» sul contenitore.

Indicazione di stoccaggio

Conservare a temperatura ambiente (15-25°C) al riparo dall'umidità nella confezione originale e fuori dalla portata dei bambini.

Indicazioni per lo smaltimento

Non gettare i medicinali nell'acqua di scarico o nei rifiuti domestici. I medicinali scaduti o non più necessari, in uso nelle economie domestiche, possono essere consegnati nelle farmacie o nei punti di raccolta. Queste misure aiutano a proteggere l'ambiente.

Ulteriori indicazioni

Le capsule rigide non utilizzate devono essere riportate in farmacia.

Anche nel caso in cui il suo medico interrompesse il trattamento con il medicamento le capsule rigide non utilizzate devono essere riportate in farmacia.

Il medico o il farmacista, che sono in possesso di un'informazione professionale dettagliata, possono darle ulteriori informazioni.

Cosa contiene Celecoxib axapharm?

Principi attivi

Il principio attivo del Celecoxib axapharm è il celecoxib.

Sostanze ausiliarie

Ogni capsula rigida di Celecoxib axapharm da 100 mg o da 200 mg contiene 100 mg o 200 mg di celecoxib, nonché le seguenti sostanze ausiliarie: lattosio monoidrato, sodio laurilsolfato, idrossipropilcellulosa a bassa sostituzione, crospovidone, povidone K29/32, magnesio stearato, gelatina, titanio diossido (E171), le capsule rigide da 200 mg contiene anche ossido di ferro (E172).

Numero dell'omologazione

68029 (Swissmedic).

Dove è ottenibile Celecoxib axapharm? Quali confezioni sono disponibili?

Celecoxib axapharm è ottenibile in farmacia solo dietro presentazione della prescrizione medica.

Celecoxib axapharm 100 mg: confezioni da 30 capsule rigide.

Celecoxib axapharm 200 mg: confezioni da 30 o 100 capsule rigide.

Titolare dell'omologazione

axapharm ag, 6340 Baar.

Questo foglietto illustrativo è stato controllato l'ultima volta nel giugno 2025 dall'autorità competente in materia di medicinali (Swissmedic).

40050p-05

